



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

15 gennaio 2010, ore 23.45

#### **Il CMI per Haiti - IX**

E' Gigliola Martino la prima vittima italiana. Nata a Port au Prince 70 anni fa da genitori italiani, è deceduta nell'unico ospedale operante della capitale, per le gravi ferite riportate nel crollo della sua abitazione. Secondo la Farnesina 20 italiani sono ancora dispersi e ci sono forti preoccupazioni per tre persone.

Dopo tre notti trascorse in strada fra macerie e cadaveri, alla ricerca di acqua e di cibo, con la paura di nuove scosse, i nervi dei sopravvissuti cominciano a saltare, malgrado gli sforzi di tutto il mondo e degli operatori umanitari già presenti sul territorio. Il ritardo nell'arrivo degli aiuti umanitari contribuisce alla crescita della rabbia tra i sopravvissuti ormai stremati. Cresce la tensione e si vedono blocchi stradali eretti con i cadaveri. La missione Onu (Minustah), che conta 36 dipendenti morti e 330 dispersi, ha giudicato per ora sotto controllo la situazione della sicurezza ad Haiti, anche se ci sono episodi di sciacallaggio vengono ovunque. Il mantenimento dell'ordine è affidato interamente all'ONU, circa 7mila soldati e 2mila poliziotti, impiegati già dal 2004 nella stabilizzazione del Paese. Intanto gli oltre 150 paracadutisti della 82esima divisione aviotrasportata americana arrivati ad Haiti hanno preso posizione all'aeroporto della capitale. I mezzi di soccorso arrivano a fatica, le strade sono ostruite da macerie e l'aeroporto ha una sola pista in funzione. Cuba ha concesso il suo spazio aereo ai voli americani che partono da Guantanamo, dove gli USA stanno portando alcuni dei feriti evacuati da Haiti, per creare un corridoio Guantanamo-Miami che accorcia i voli di 90 minuti. Sarà la presidenza di turno spagnola a coordinare gli aiuti europei.

Di fronte alla moltiplicazione di richieste di fondo a favore delle vittime, il CMI invita a seguire i consigli dell'AIRH e di inviare contributi unicamente a:

- *Caritas Italiana* tramite ccp N. 347013 Causale: *Emergenza terremoto Haiti*.
- *Malteser International*: Associazione Italiana dell'Ordine di Malta - Banca Popolare di Novara, agenzia n. 8 Viale del Castello della Magliana n. 38 IBAN: IT 59 H 05608 03208 000000021349 SWIFT: NVRBIT21068 Causale: *Terremoto Haiti* - Online: <http://www.malteser-spenden.de/spenden.html?&v=6787&l=2>

La settima riunione dell'unità di crisi dell'Associazione Internazionale Regina Elena è convocata domani, alle ore 13, a Parigi.



Eugenio Armando Dondero